

Sessanta anni sono tre generazioni. Eppure, riavvolgendo il nastro della memoria, questa storia scorre veloce, fotogramma dopo fotogramma che fissa un momento preciso e irripetibile, con i grandi che non ci sono più e le giovani promesse divenute grandi a loro volta. Una storia esaltante, che nasce da una formidabile quanto casuale congiunzione favorevole, per una sincronia di buona volontà, pionierismo, voglia di fare, di portare il mondo a casa invece che di inseguirlo lontano. Perché la passione a volte trasforma i sogni in realtà e la realtà in un sogno. Sono trascorsi sessanta anni dalla prima volta, da quel sipario che si alzava a Pescara e non in una città del grande circuito, nella provincia che ambiva a diventare protagonista e non voleva più essere la sorellina minore. Cominciò tutto in simultanea e all'insaputa vicendevole: un gruppo di amici era appassionato di musica, e soprattutto del jazz, un altro del teatro. Ambedue dovevano andare fuori provincia, per vedere e per sentire; ambedue dovevano organizzare auto e trasferte; ambedue dovevano seguire i giornali e i canali degli esperti per intercettare dove c'erano gli eventi-clou che non potevano e non volevano perdersi. Una scelta obbligata, quella del piccolo esilio temporaneo: a Pescara mancava un auditorium concepito per ospitare concerti e dal 1963, anno in cui venne sciaguratamente abbattuto il Pomponi per una speculazione edilizia neppure andata a buon fine, non c'era più neppure un teatro pubblico, facendo così della città dannunziana l'unico capoluogo di provincia in Italia che ne era privo. Quei due gruppi, dopo l'avventurosa partenza in simultanea, trovarono immediatamente un punto di convergenza e un'alleanza culturale e di energie per creare qualcosa che mancava. E di cui tutti avvertivano la mancanza. Nacque così la Società del teatro e della musica che in seguito sarebbe stata intitolata alla memoria dell'avvocato Luigi Barbara, che al palcoscenico aveva dedicato tempo,

Società del Teatro e della Musica "Luigi Barbara" - Ente Morale

65122 Pescara - Via Liguria 6 - Tel. /Fax (+39) 085.4221463

www.socteatromusica.it - e-mail: info@socteatromusica.it

Cod. Fiscale - P.IVA 00063300685

risorse e sentimento. Il centenario della creazione di Pescara provincia è anticipato di pochi mesi sul calendario da un altro anno zero, la creazione di un humus culturale che avrebbe dato frutti copiosi e colmato di lì a poco una lacuna della città giovane risorta in maniera sorprendente dai disastri della guerra, quella che Mario Pomilio ha felicemente definito "della fuga in avanti" e che è stata anche un suo alibi per lasciarsi qualche incompiuta dietro alla vocazione del mare, del commercio arretrante, degli scintillii delle vetrine alla moda, della borghesia felice e dello snodo strategico. L'intuizione del 1963, con la strepitosa esibizione di Gato Barbieri, aveva fatto germinare nel 1966 un'associazione concertistica, il Circolo Amici della Musica, che di lì a poco portò in riva all'Adriatico Oscar Peterson, Coleman Hawkins e una superstar come Duke Ellington. Eravamo davvero amici, io, Vittorio Centola, Aldo Franceschini e poi Giuseppe Ricci, Aligi D'Epifanio, e a noi se ne unirono tanti, come non potevamo forse neppure immaginare. Persone straordinarie quali Luigi Barbara, Candeloro Candelori, Mario De Vincentiis, Diego De Sisto, Gino Marchegiani, Edoardo Tiboni. Il primo presidente fu Ennio Flaiano, che portava alla sua città un bagaglio di esperienze e una rete relazionale di primissimo piano. La prima stagione di prosa vide schierati Salvo Randone, Gianni Santuccio, Giulio Bosetti, Giulia Lazzarini, Lia Zoppelli, Adriana Asti, Paolo Panelli e Bice Valori, Laura Adani, Virginio Gazzolo; per la musica Igor Ojstrach, Nikita Magalov, Dora Musumeci, Mario Gangi, Stephan Grappelli, Romano Mussolini. Eravamo la prima società in Italia che affiancava il jazz al classico, e non fu affatto facile questo accostamento in cartellone, che i puristi guardavano con diffidenza mentre Pescara faceva invece da apripista a un nuovo modo di concepire la cultura musicale. Bill Evans nel 1969 tenne a battesimo Pescara Jazz mentre l'uomo posava il piede sulla luna, e col festival internazionale la rivoluzione fu completa. Dopo tre anni le radici erano salde, il pubblico numeroso, il richiamo forte e l'autorevolezza acquisita. Se oggi

Società del Teatro e della Musica "Luigi Barbara" - Ente Morale

65122 Pescara - Via Liguria 6 - Tel. /Fax (+39) 085.4221463

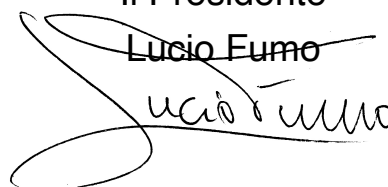
www.socteatromusica.it - e-mail: info@socteatromusica.it

Cod. Fiscale - P.IVA 00063300685

possiamo affermare che a Pescara si sono esibiti tutti, ma davvero tutti i mostri sacri e quelli che lo sarebbero diventati, non è peccato di presunzione. Locandine, cartelloni e numeri stanno a testimoniare il fluire di stagioni esaltanti, alcune delle quali inarrivabili, altre ancora costellate di intrigante aneddotica, ma tutte con appuntamenti straordinari. A guardare indietro a questi decenni in cui il mondo è cambiato, è cambiata la cultura e sono ovviamente cambiate le persone, viene da pensare se tutto questo sarebbe stato possibile in una città che non ha le caratteristiche di Pescara, affamata di novità, proiettata nel futuro, pronta a percepire e a recepire. Le sfide del presente vengono da un mondo divenuto improvvisamente più piccolo, più collegato e molto più veloce. E anche più onnipresente e invasivo, che crea e sbriciola mode, per proporre altre che cambiano con un clic su una tastiera. Anche la musica e il teatro cambiano pelle e abito, ma in questa continua metamorfosi non può fare a meno di portare sul palcoscenico la magia senza tempo dell'arte dei suoni e quella di far vivere una storia, in cui lo spettatore è pienamente coinvolto nella sua apparente immobilità. Con lo stesso entusiasmo di noi giovani degli Anni '60 che vivevamo il rito collettivo dello spettacolo, una sinfonia di emozioni che andavano cercate lì dove quel rito veniva celebrato. Lo cercammo, lo trovammo e lo trapiantammo felicemente a Pescara, dove da sessanta anni ha scritto una storia nella storia della città. E continuerà per le nuove generazioni.

Il Presidente

Lucio Fumo



Società del Teatro e della Musica "Luigi Barbara" - Ente Morale

65122 Pescara - Via Liguria 6 - Tel. /Fax (+39) 085.4221463

www.socteatromusica.it - e-mail: info@socteatromusica.it

Cod. Fiscale - P.IVA 00063300685